

Interverranno inoltre:

Regione Toscana - Assessorato all'Agricoltura e
Assessorato all'Ambiente
ARSIA (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e
l'Innovazione nel settore Agricolo e Forestale)
Coldiretti
Confederazione italiana agricoltori

La partecipazione è libera e gratuita

Maggiori Informazioni
More info
Tel. 055.32.88.257
giacomo.trombi@unifi.it

Also featuring:

Regione Toscana - Agriculture Council
and Environment Council
ARSIA (Regional Agency for the Development and
the Innovation in the Agricultural and Forestry
Sector)
Coldiretti
Confederazione italiana agricoltori

Free entrance

PICCMAT

*Workshop promoted by
Department of Agronomy and
Land Management (DiSAT) -
Faculty of Agriculture
University of Florence*

*PICCMAT project (Policy
Incentives for Climate Change
Mitigation Agricultural
Techniques)*

*Giornata promossa da:
Dipartimento di Scienze
Agronomiche e Gestione del
Territorio Agroforestale (DiSAT) -
Facoltà di Agraria
Università degli Studi di Firenze*

*Progetto PICCMAT (Policy
Incentives for Climate Change
Mitigation Agricultural
Techniques)*



The Role of Agricultural Practices in Climate Change Mitigation Strategies

Florence 30 - April - 2008

Firenze 30 - Aprile - 2008

**Il Ruolo delle Pratiche
Agricole nelle Strategie di
Mitigazione dei
Cambiamenti Climatici**

*Accademia dei Georgofili
Logge Uffizi Corti
Firenze*

*Apertura dei lavori
ore 9.00*

The Project

One of the priorities of the Rural Development Strategy 2007-2013 is to support actions to mitigate climate change. This includes actions favouring major changes in land use, such as a switch to growing biomass crops, afforestation or significant changes in livestock production approaches. However, also less substantial changes to existing agricultural practices towards optimised land management can have a positive climate change mitigating effect, while also being beneficial towards a good soil condition. This include for example zero- or reduced-tillage techniques, use of deep-rooting crops, different types of set-aside, conversion of arable to grassland including field strips, improved rotations, winter cover, maintenance of terraces etc.

PICCMAT is a FP6 project (6th framework programme of the Research DG) co-financed by the European Commission. This Specific Support Action (SSA) is part of the Scientific Support to Policies priority aiming to:

- Assess the effectiveness (feasibility and cost efficiency) for climate change mitigation of a range of possible changes to land management practices;
- Make recommendations on possible RDR funding or cross-compliance to Good Agricultural and Environmental Conditions;
- Disseminate this information to Policy makers, research community, stakeholders and the general public.

Project outlook

Duration: 2 years, starting in January 2007.

Team: ten specialised organisations covering 10 European countries:

- Baastel sprl (Belgium)
- University of Aberdeen (Department of Plant and Soil Science) (UK)
- Alterra (The Netherlands)
- Ecologic (Institute for international and European Environmental Policy) (Germany)
- University of Copenhagen (Department of agricultural sciences) (Denmark)
- University of Warsaw (Department of environmental protection) (Poland)
- Nikola Poushkarov Institute of Soil Science (Bulgaria)
- University of Florence (Department of Agronomy and Land Management) (Italy)
- Universidad politecnica de Madrid (Department of Agricultural Economics and Social Sciences) (Spain)
- Danish Institute of Agricultural Sciences (Department of Agroecology) (Denmark)

Budget: total budget is 480 000 Euros over the two years

9.00

- Opening Session
- Institutional representatives

9.30

- Session I: the "PICCMAT" project
- Olivier Beucher - Baastel (BE)

Overview of PICCMAT project

- Zbigniew Karaczun - Univ. Agr. (PL)

Mitigation strategies: European Case Studies

- Peter Kuikman - Alterra (NL)

Mitigation Strategies: assessments at regional and European scales

10.20

- Coffee break

10.40

- Session II: Stakeholders

11.45

- Discussion and conclusions

9.00

Apertura dei lavori ◀

Rappresentanti delle istituzioni -

9.30

Sessione I: Il progetto "PICCMAT" ◀

Olivier Beucher - Baastel (BE) -

Illustrazione del progetto

Zbigniew Karaczun - Univ. Agr. (PL) -

Strategie di Mitigazione:

Casi di studio in Europa

Peter Kuikman - Alterra (NL) -

Strategie di Mitigazione:

valutazioni a livello regionale ed Europeo

10.20

Coffee break ◀

10.40

Sessione II: soggetti coinvolti nel progetto ◀

agricoltori,

associazioni professionali,

mondo scientifico

11.45

Dibattito e conclusioni ◀

Il Progetto

Una delle priorità della Strategia per lo Sviluppo Rurale 2007-2013 è il sostegno alle azioni per mitigare i cambiamenti climatici. Questo include azioni che favoriscano significative modifiche nell'uso del suolo, come un passaggio alla coltivazione di colture da biomassa, rimboschimento o cambiamenti significativi nell'approccio alle produzioni zootecniche. Tuttavia anche modifiche meno sostanziali alle pratiche agricole attuali volte ad ottimizzare la gestione del suolo possono avere anche un effetto positivo nel mitigare i cambiamenti climatici, oltre a comportare benefici per quanto riguarda le condizioni del terreno. Questo comprende ad esempio tecniche di "lavorazione ridotta" (reduced tillage) o "lavorazione zero" (zero tillage), l'impiego di colture a radicazione profonda, tipi diversi di set-aside, la conversione dell'arativo a prato comprese le "strisce di campo" (field strips), l'uso di rotazioni migliorate, la copertura invernale del suolo, la manutenzione dei terrazzamenti ecc.

PICCMAT è un progetto 6PQ (FP6 in inglese) cofinanziato (6° programma quadro della Ricerca DG) dalla Commissione europea. Questa Azione Specifica di Supporto (SSA in inglese) fa parte del Supporto Scientifico alle Politiche che punta a:

- Valutare l'efficacia (fattibilità ed efficienza dei costi) nella mitigazione dei cambiamenti climatici da parte di una serie di possibili modifiche nelle pratiche per la gestione del suolo
- Produrre raccomandazioni su possibili finanziamenti per lo Sviluppo Rurale o crosscompliance per le Buone Condizioni Agricole ed Ambientali;
- Disseminare queste informazioni in ambito politico, nella comunità di ricerca, stakeholder (tutti coloro che possono avere interessi nel progetto) ed il pubblico in generale.

Il progetto in breve

Durata: 2 anni, inizio gennaio 2007.

Gruppo di lavoro: dieci organizzazioni specializzate che coprono 10 paesi europei:

- Baastel (Belgio)
- Università di Aberdeen (Dipartimento di scienza delle piante e del suolo) (Regno Unito)
- Alterra (Paesi Bassi)
- Ecologic (l'Istituto per le politiche ambientali internazionali ed europee) (Germania)
- Università di Copenhagen (Dipartimento di scienze agricole) (Danimarca)
- Università di Varsavia (Dipartimento di protezione ambientale) (Polonia)
- Istituto di scienza del suolo Nikola Poushkarov (Bulgaria)
- Università di Firenze (Dipartimento di scienze agronomiche e gestione del territorio agroforestale) (Italia)
- Università politecnica di Madrid (Dipartimento di Economia Agraria e Scienze sociali) (Spagna)
- Istituto danese delle scienze agrarie (Dipartimento di agro-ecologia) (Danimarca).

Bilancio: il bilancio totale del progetto è di 480.000 Euro per i due anni.